

Preparazione liturgica

1° DOMENICA DI AVVENTO

Prima lettura: DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA (2,1-5)

Ciò che Isaia, figlio di Amoz, vide riguardo a Giuda e a Gerusalemme: "Alla fine dei giorni, il monte del tempio del Signore sarà eretto sulla cima dei monti e sarà più alto dei colli; ad esso affluiranno tutte le genti."

Verranno molti popoli e diranno: "Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Giacobbe, perchè ci indichi le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri." Poichè da Sion uscirà la legge e da Gerusalemme la parola del Signore. Egli sarà giudice fra le genti e sarà arbitro fra molti popoli. Forgeranno le loro spade in vomeri, le loro lance in falci; un popolo non alzerà più la spada contro un altro popolo, non si eserciteranno più nell'arte della guerra. Casa di Giacobbe, vieni, camminiamo nella luce del Signore.

Revisione di vita:

- Il profeta Isaia preannuncia la venuta del salvatore come un evento che porterà l'umanità a stringersi attorno al Signore in un clima di giustizia, di pace e di amore. Come la venuta di Gesù nei poveri segni del Natale può ancora cambiare la nostra vita rendendoci più aperti al Signore, più disponibili ai fratelli?

Seconda lettura: Dalla LETTERA DI SAN PAOLO AI ROMANI (13,11-14)

Fratelli, è ormai tempo di svegliarvi dal sonno, perchè la nostra salvezza è più vicina ora di quando diventammo credenti. La notte è avanzata, il giorno è vicino. Gettiamo via perciò le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.

Comportiamoci onestamente, come in pieno giorno: non in mezzo a gozzoviglie e ubriachezze, non fra impurità e licenze, non in contese e gelosie. Rivestitevi invece del Signore Gesù Cristo e non seguite la carne nei suoi desideri.

Revisione di vita

- San Paolo ci invita a destarci dal sonno per accogliere il Signore a Natale. Di che si tratta? Quali sono le nostre pigrizie, i nostri ritardi, i nostri compromessi più grossi nei vari ambienti in cui viviamo?

- San Paolo ci invita a "rivestirci del Signore Gesù Cristo". Quali sono i comportamenti di vita che occorre assumere per renderci simili a Lui?

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (24,37-44)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Come fu ai giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e marito, fino a quando Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finchè venne il diluvio e inghiottì tutti, così sarà anche alla venuta del Figlio dell'uomo. Allora due uomini saranno nel campo: uno sarà preso e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una sarà presa e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perchè non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Questo considerate: se il padrone di casa sapesse in quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi state pronti, perchè nell'ora che non immagin-

Revisione di vita

- Il vangelo ci dice che non sappiamo quando terminerà la nostra vita terrena. Per questo il Signore ci invita a vigilare e a stare pronti. Se vogliamo che il Signore ci trovi pronti ad accoglierlo serenamente quando verrà il giorno della nostra morte, come dobbiamo comportarci? Inoltre il Signore viene oggi attraverso mille segni disseminati sulla nostra esistenza. Quali sono? Quali disponibilità abbiamo ad accoglierli?

- Come leggere nella fede il triste evento del terremoto del Meridione?